Anno XXIX — Martedì 1° Ottobre 1895 — Conto corrente con la posta — N. 234

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16

Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali. — Semestre e trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

# Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per linea o spazio di linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. — Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

## IN BULGARIA

Il terreno politico bulgaro è di natura essenzialmente vulcanica; anche nei momenti di maggior calma apparente il fuoco interno vi cova sotto, e di tratto in tratto il suolo trema, s'apre un cratere, grande o piccolo, e avviene una eruzione.

Il fenomeno può avere maggiore o minore importanza, può risolversi in una leggera scossa di terremoto o in una semplice emissione di fumo, più o meno denso, con qualche scintilla infocata, o assumere un carattere più violento e pericoloso; ma si nell'un caso che nell'altro deve sempre considerarsi come un chiaro segno di continuo fermento e probabilmente come il prodromo di un grande sconvolgimento, dopo il quale soltanto si potrà soltanto si potrà ristabilire l'equilibrio.

Nessuno degli stati balcanici, resi autonomi dal trattato di Berlino, ha fatto nella storia contemporanea parlare maggiormente di sè; nessuno di essi sembra, come la Bulgaria, destinato ad occupare anche in seguito la politica europea e a fornir motivi di complicazioni diplomatiche e fors'anche di aspre contese.

L'agitazione macedonica, che ogni sera si annunzia domata, risorge più fiera il dì appresso e costituisce un continuo pericolo per la Turchia, che vede in essa il *casus belli*, del quale a loro comodo approfitteranno i popoli slavi, colla Russia alla testa, quando crederanno giunto il momento opportuno per ischiacciarla.

Le tepide dichiarazioni del governo bulgaro, accusato di fomentare quell'agitazione, non sono se non la prova più chiara della parte che vi piglia; e del resto un governo non può a lungo — anco se animato dalle migliori intenzioni — resistere alle tendenze chiaramente espresse dalla maggioranza della nazione. Esso deve cedere o ritirarsi.

Quali siano queste tendenze lo mostra chiaro l'atteggiamento testè assunto dal Metropolita Clemente, il personaggio moralmente più potente nel principato. Egli, pochi giorni or sono, celebrò a Sofia un solenne servizio funebre per Kitaniceff, già capo dell'insurrezione macedonica, e recatosi poi con enorme folla di popolo alla tomba di lui, e a quelle di Panitza, di Ismailoff di Pupoff e di Kardjuloff, pronunziò un discorso nel quale è notevole questo passo:

« Noi dobbiamo ammirare questi martiri e maledire coloro, che potrebbero lavorare per la Bulgaria e non lo fanno. Anche il più potente deve riflettere e cedere quando vede che noi tutti, unanimi, difendiamo i nostri veri interessi nazionali e siamo pronti a sacrificare al bene generale e alla patria i nostri personali vantaggi e la nostra quiete. Queste disinteressate e care vittime ci debbono servire di modello e di eccitamento. I morti perdoneranno ai loro carnefici; ma se debbono accordare il perdono anche a noi, noi dobbiamo seguire il loro esempio. »

E il discorso finì con violente apostrofi contro il Governo.

S'interpreti come si vuole questo atteggiamento nuovo del Metropolita; si accusi Clemente di cercare la popolarità associandosi ad una causa, che al popolo sta a cuore; si dica che come sacerdote ortodosso egli è in dovere di aiutare quella politica russofila, della quale Kitaniceff era uno dei principali fautori; si ricerchi la causa della sua condotta nella tensione che esiste attualmente fra lui e il governo; lo si giudichi benevolmente o con malevolenza; certo, il fenomeno è grave e deve necessariamente dar luogo a complicazioni in un avvenire forse non lontano.

E queste complicazioni potrebbero avere per l'Europa tutta — dato l'indirizzo attuale della politica russa — conseguenze assai più serie che non possa essere il crollo definitivo del trono tentennante di quel povero principe Ferdinando — vero re travicello — che nessuno — tranne forse egli stesso — prende sul serio, e che sembra presto destinato ad aumentare il numero, già cospicuo, dei regnanti.... *in posizione ausiliaria.*

## NOTE FIORENTINE

Firenze, 29 settembre 1895

Ho veduto parecchi friulani diretti a Roma e reduci; fra questi gli egregi maestri comunali di Castions e di Tricesimo, e fra i primi il ginnasta Cutoni Luigi col suo imponente aspetto marziale che diede nell'occhio anche a parecchi Fiorentini accorsi a Roma i quali mi dissero che la squadra di Udine faceva bella mostra sotto tutti i rapporti.

Tutto all'opposto dell'inno infelice del triestino Ricci che anche qua in Firenze il 20 settembre lasciò tutti nella più completa delusione. Le prime due battute sono originali, poi s'aspetta, s'aspetta un po' di melodia, qualche cambiamento di tuono, qualcosa insomma, ma non c'è proprio nulla.

Oggi corre per Firenze una vettura automobile destinata a portare una rivoluzione nei mezzi di locomozione. Non ha niente a che vedere con la vettura Blend o Bland Udine - Cividale d'antica memoria; è un'elegante vettura snella con le ruote cerchiate di gomma che percorre 25 chilometri all'ora con grandissima facilità per qualsiasi strada.

Altra rivoluzione son destinati a portarle nei metodi d'illuminazione e riscaldamento il gas ossidrico che si esperimenta a Terni ed il gas acetilene che si esperimenta a Doccia nel rinomato stabilimento del Marchese Ginori, ove pure s'esperimenta una reticella d'ossidi metallici di mia invenzione per la luce ad incandescenza.

Il gas ossidrico proviene dall'elettrolisi dell'acqua e non è altro che la fiamma di Drumond usata in grande e con speciali cautele ed apparecchi.

Il gas acetilene proviene dalla decomposizione del carburo di calce per il contatto dell'acqua.

Ambidue gli esperimenti diedero già ottimi risultati e speriamo altrettanto sia per la mia reticella, alla quale non m'attacco molto, perchè è molto fragile.

Un'altra scoperta, o meglio constatazione artistica, la fece il sig. Luigi Zambaldi, che voi probabilmente conoscerete qual appassionato ed intelligente cultore d'opere d'arte e che all'uopo rovistò tutto il Friuli ed il Veneto mettendone in evidenza non poche, e facendo pigliare 20.000 lire al sig. Cotorno di S. Vito d'un ritratto d'Irene da Spilimbergo dipinta dal Tiziano, quadro acquistato a *Venezia* per L. 150. Il predetto signor Zambaldi dichiara che un bellissimo ritratto di donna qua esistente è opera del Tiziano; molti annuiscono al suo giudizio, ed altri lo dichiarano un ritratto della famosa Bianca Capello per cui al valore storico aggiungendosi il valore artistico ne risulta un opera pregevolissima.

Pare che il Principe di Napoli faccia ritorno alla città omonima e che qui ritorni il Duca d'Aosta qual generale di divisione. Così avremmo campo di festeggiare la nuova e graziosa duchessa Elena; in quanto al duca può dirsi ch'ei ritorni in famiglia.

Ho riveduto tempo fa l'amico proveniente dall'Abissinia e del quale vi scrissi le sue impressioni e previsioni, previsioni ch'ei sostenne meco con calore e parmi anche con ragione checchè voi ne diciate. I fatti sembra gli dieno ragione; si sta per avanzare, e forse, come lui disse, s'arriverà al gran lago di Tjana. E' di lì che si può dettar la legge, ei mi disse con convinzione.

Speriamo ci s'arrivi e che la si finisca.

X.

Ave, o Sepòl, o tu che sei sì grande
Che ai quattro venti il nome tuo si spande

## IL BRASILE
### si fabbrica una nuova capitale

Il Brasile non vuole più saperne della sua vecchia capitale di Rio Janeiro. Si sta per costruire una città federale sull'altipiano centrale di Croyaz, nel cuore dell'Unione, lungi dal malsicuro e malsano litorale. Come la repubblica degli Stati Uniti, la federazione del Brasile avrà il suo Washington ed il suo distretto di Colombia; l'antica Rio Janeiro, politicamente detronizzata, resterà la New York brasiliana, il centro degli affari e il grande porto della giovane repubblica.

Secondo la nuova Costituzione, il Congresso brasiliano votava nel 1891 i crediti necessari per praticare gli studi occorrenti per trovare la zona meglio appropriata, per le sue condizioni igieniche ed estetiche, a diventare la sede delle autorità federali.

Gli studi vennero fatti da una Commissione presieduta da Luigi Cruls, direttore dell'Osservatorio di Rio Janeiro e il sito della nuova città fu stabilito fra il 15°, 20 e il 16°, 8 di latitudine e fra i 3°, 18 e 3°, 24 di longitudine a un'altitudine di oltre mille metri, ricco di acque sane e di forze motrici industriali di poco costo. Il suolo della regione è assai produttivo, la fauna abbondante, la flora esuberante e il sottosuolo ricco di miniere e di materiali da costruzione.

Sembra che, sia per la sua posizione centrale a cui convergono tutte le vie del paese, sia per le sue condizioni di salubrità e di clima, la nuova capitale del Brasile sarà destinata a diventare, più che una città amministrativa, una vasta e ricca città, che diventerà il centro della gravitazione politico-sociale dell'Unione brasiliana.

## Attentato contro il primo ministro del Giappone

Il primo ministro, marchese Ito, fu oggetto di un attentato.

L'autore, che è membro della lega contro gli stranieri, fu arrestato.

Più tardi però telegrafarono che non fu un vero attentato commesso contro il ministro Ito, ma una cospirazione contro lui scoperta mercoledì notte.

Furono sequestrati dei documenti compromettenti parecchi personaggi.

## Per l'incoronazione dello czar

Si ha da Mosca che grandi preparativi si stanno già facendo per la coronazione dello Czar, che credesi avverrà nella primavera del 1896. Si assicura che il ministro di corte ha a proria disposizione una somma di sei milioni e mezzo di rubli per le spese relative. Il municipio di Mosca ha stanziato dal canto suo mezzo milione di rubli per far fronte alle enormi spese alle quali andrà incontro per la grande cerimonia.

## Una tragedia in teatro a Bruxelles

Nei giornali di Bruxelles, giunti ieri sera troviamo i particolari di un dramma passionale avvenuto giovedì sera, verso le 10, nel teatro della Scala di quella città.

L'ex amante di una delle artiste di quel teatro, della signorina Augusta Deurot, arrivò la sera stessa da Parigi, penetrò nel camerino dell'artista, le disse poche parole, poi le scaricò addosso cinque colpi di revolver.

L'infelice fu subito trasportata all'ospedale di San Giovanni, mentre gli agenti accorsi arrestavano l'amante.

Interrogato dal commissario di polizia, disse di essere artista e di chiamarsi Virgilio Magtin e di essere nato a Nîmes nel 1859.

Raccontò poi tutte le fasi del suo amore disgraziato per la Deurot; si era messo a vivere con lei a Marsiglia; ma la *chanteuse* si stancò presto e firmò una scrittura per Bruxelles.

Il Martin credeva sempre di essere amato ma un amico gli aprì gli occhi e gli disse che la capricciosa donnina a Bruxelles aveva trovato un altro amante.

Allora il disperato non ebbe più pace; corse a Bruxelles e dopo aver invano supplicata la Deurot a ritornare con lui, accecato dalla passione le fece fuoco addosso.

Alcuni giornali narrano che il Martin nel momento dell'arresto si avvelenò e morì poco dopo fra spasimi atroci; ma non è vero: il Martin stava per spararsi un colpo di revolver quando venne afferrato dagli agenti.

Nelle tasche gli trovarono un portafoglio contenenti 2400 franchi.

## NOTIZIE PARLAMENTARI

Telegrafano da Roma in data di ieri:

Non è stata ancora diramato l'avviso di convocazione del Consiglio dei ministri. In ogni caso l'on. Crispi sarà a Roma oggi o al più tardi domani mattina.

E' recisamente smentita la voce corsa in questi giorni in seguito a una nota dell'*Agenzia Italiana* che Zanardelli sia candidato ministeriale alla presidenza della Camera. Nessuno vi ha mai pensato, salvo qualche zanardelliano, che vorrebbe diventar ministeriale, avvicinando Zanardelli e Crispi.

L'*Agenzia Italiana* però conferma che Zanardelli accentuerà il suo distacco dalla Destra intransigente e dalla Sinistra radicale, ma smentisce che stieno per avvenire accordi tra Zanardelli e il Ministero.

Del resto l'on. Crispi è propenso a continuare l'attuale sessione fino alle vacanze natalizie. Nella sessione nuova si offrirà la presidenza della Camera a Bianchieri e, questi rifiutando, a Damiani.

### La chiusura della sessione

La sessione parlamentare, secondo quanto se ne dice nei circoli politici, verrebbe chiusa dopo i ricevimenti di capo d'anno.

### Due interrogazioni

L'on. Ghigi ha trasmesso testè alla presidenza della Camera le seguenti interrogazioni:

1. Al ministro dell'interno per sapere:
*a)* Se e quando intenda di ripresentare il disegno di legge sullo stato degli impiegati civili;
*b)* Se voglia o meno provvedersi con legge speciale all'ordinamento dei monti di pietà per la parte in ispecie che si riferisce alla funzione del credito.

2. Ai ministri dell'interno e di grazia e giustizia per sapere se e quali provvidenze, di giustizia ed equità, intendano di adottare di fronte all'agitazione vivace quanto legittima od onesta, cui han dato luogo, tra la numerosa classe dei r. funzionari comunali, la discussione prima e l'applicazione poi della recente legge sugli uffici di conciliazione.

### Una proposta dell'on. Toaldi

Il deputato Toaldi ha mandato alla presidenza della Camera un suo disegno di Legge, per estendere ai consiglieri provinciali e comunali l'obbligo del giuramento — « di essere fedeli al Re, di osservare lealmente lo Statuto e le leggi dello Stato, e di esercitare le loro funzioni col solo scopo del bene inseparabile del Re e della Patria. »

### Cavallotti contro Crispi

Si annunziano nuove pubblicazioni di Cavallotti contro Crispi.

## PARTICOLARI SU PASTEUR

Pasteur soffriva da lungo tempo in seguito a paralisi. Egli ebbe una crisi violenta nella scorsa settimana, ma poi il suo stato migliorò.

Venerdì sera sopraggiunse una nuova crisi provocata dall'uremia.

I dottori Roux e Chantemesse gli prolungarono la vita con ogni mezzo. Non si aspettava però che la morte fosse così imminente.

Pasteur era stato colpito da emiplegia sinistra (paralisi della metà sinistra del corpo) fino dal 1868; nondimeno l'intelligenza era rimasta perfetta tanto che potè continuare la sua gloriosa serie di lavori e scoperte.

Pasteur morì attorniato dalla moglie, dalla figlia e dal nipote, il figlio, che era a Madrid, non arrivò in tempo.

Tutta la stampa ne tesse gli elogi, ritracciandone la vita e i segnalati servizi da lui resi all'umanità, tributandogli un omaggio che sarà diviso da tutto il mondo civile.

Il *Figaro* afferma che nel 1871, dopo il bombardamento di Parigi, che colpì anche il Museo di storia naturale Pasteur rinviò all'Università di Bönn il diploma di membro corrispondente.

L'Università di Bönn gli avrebbe inviato per tutta risposta questo semplice biglietto: *L'Università di Bönn invia al signor Pasteur l'espressione del suo più profondo disprezzo.*

## UN BIZZARRO PROCESSO
### e una sentenza spiritosa

Un bizzarro processo conduceva, recentemente, due vecchi amici dinanzi al giudice di pace di una città, di lingua tedesca, ma appartenente alla Russia. Il querelante raccontò che il suo compagno gli aveva tolto in prestito cinquanta rubli, promettendo di restituirglieli il giorno di sant'Enrico. Ma il calendario ortodosso non consacra alcun giorno a questo santo, così l'epoca fissata per il rimborso dei cinquanta rubli era una data fantastica. Il giudice però non si lasciò persuadere, e, scorrendo il calendario: « E' esatto, disse, che il giorno di Sant'Enrico non arriverà mai; però fra quattro giorni ricorre la festa di tutti i santi: naturalmente Sant'Enrico vi è compreso ». E volgendosi al debitore: « Vuol dire che quel giorno pagherete il vostro debito ».

## Le «papere» di un attore

Un rinomato attore inglese, Stevens, dava una serie di rappresentazioni in una piccola città della contea di Norfolk, a Lynn. Ma il teatro era sempre mezzo vuoto. Stevens, scoraggiato, trascurava di rileggere la *parte*. Così si trovò specialmente mal preparato per la rappresentazione del *Mercante di Venezia*, nel quale interpretava *Lorenzo*. Ed ecco che, alla recita, giunto al punto quando dice a Jessica: « O Jessica, fu in una simile notte che Leandro varcò l'Ellesponto a nuoto, malgrado la tempesta e le ondate, per raggiungere Ero, ecc. », si impappinò e disse: « O Jessica, fu in una simile notte che l'uomo saltò nell'acqua e affondò, e cadde nell'acqua e allora cadde nell'acqua e affondò; poi, toccò l'altra riva e trovò la sua adorata e questa lo trovò, così si trovarono tutti e due... » Inutile dire che i fischi degli spettatori impedirono a Stevens di continuare la sua parafrasi audace. Ma l'attore tenendo testa alla folla, trascinò *Jessica* dinanzi la buca del suggeritore esclamando: « O Jessica, fu in una notte simile che noi sbarcammo a Lynn dove in otto giorni non abbiamo guadagnato che mezza corona. Lasciamo al più presto questa terra sciagurata, se non vogliamo morire di fame sotto gli occhi degli abitanti. »

## Una coppia felice

Al nord dell'isola di Laaland, nel Mar Baltico, si trova una piccola isola di Lindholm. Essa è ricca di animali di varie specie, ma la specie umana è rappresentata da due soli membri di sesso diverso, regolarmente coniugati, i quali, sia effetto dell'aria, sia per un calcolo... malthusiano, non hanno prole e pare non ne debbano avere in avvenire.

La coppia originale si è stabilita in quella perduta isola da parecchi anni. Non è noto precisamente per quali ragioni si siano decisi ad abbandonare il consorzio umano, ma si può facilmente arguire che più che di dispiaceri di cuore si tratti di dispiaceri finanziari.

Difficilmente i creditori andranno a perseguitarli colà. La solitudine se da una parte è di gran conforto allo spirito travagliato di noi poveri mortali, dall'altra ci rende anche poco amabili... per cui potrebbero trovare un'accoglienza sul genere di quella degli indigeni della Polinesia o della Terra del Fuoco...

Un uomo che vive di caccia e di pesca e che non vede più dei suoi simili da tanto tempo è un essere pericoloso.

In certe circostanze non è cosa tanto facile il distinguere un creditore dagli altri animali...!

Fra i molti vantaggi di cui gode l'egregio abitatore dell'isola di Lindholm non bisogna dimenticare quello di essere certo della fedeltà della moglie.

Quando una donna non trova un amante si mantiene fedele al marito...

Ora non è tanto probabile che la sua compagna lo trovi non essendoci nell'isola questo genere di bestia nociva....

Questo nuovo Robinson ha un cuore ed una capanna, non è dunque un uomo felice!!

## NOTIZIE DALL'ERITREA

La *Tribuna* dice che, secondo notizie pervenute al Ministero, il governatore dell'Eritrea procede alacremente alla frontiera nei preparativi necessarii per fronteggiare qualunque eventualità. Dai calcoli fatti si prevede che fra una quindicina di giorni la situazione sarà chiarita in ogni dettaglio.

La *Tribuna* stessa assicura che il generale Baratieri ha riaffermato di non aver bisogno di nuovi uomini oltre ai due battaglioni di indigeni già formati, nè di munizioni. Il comando dell'esercito possiede munizione per 10,000 a 500 colpi ciascuno. Il morale delle truppe bianche e nere non potrebbe essere migliore.

## Cinque giovani irredenti condannati per il tricolore

**Trieste, 30.** A Parenzo cinque giovanotti sono stati condannati dai cinque ai dieci giorni d'arresto per avere portato all'occhiello il XX settembre i colori italiani.

# CRONACA PROVINCIALE

### DA PORDENONE

**Società corale — Teatro**

Ci scrivono:

*Brevis oratio.* Ammesso dal corrispondente B. della *Patria del Friuli*, che il bene debba venir accolto da qualunque parte esso provenga, credo io (che fui) e con me molti amici.... che sono contribuenti, che le sottosegnate proposte rappresentino un vero, reale vantaggio e bisogno per la società corale. Senza ulteriori e bizantine polemiche passiamo all'ordine del giorno:

1. Non potendo nessuno essere giudice e parte nel tempo medesimo, si faccia immediatamente la modifica razionale dello Statuto, per ciò che riguarda l'amministrazione, e tale modifica la si eseguisca seguendo l'esempio di tutte le società serie, che si rispettano, e che vogliono realmente prosperare.

2. Si espongano i conti dei tre anni decorsi, allegando tutte le pezze giustificative di carico e scarico, e si lascino all'esame coscienzioso di chi può esserne interessato, per un periodo di tempo opportuno.

3. Venga riordinato il sistema d'esazione, semplificandolo e concentrandolo in un esattore che offra le migliori garanzie di esattezza, probità e prontezza.

4. Si studino le cause del malessere interno della società e diminuzione progressiva di Soci, curando e proponendo i mezzi più pronti per toglierle ed eliminarle.

5. Si riorganizzi la Società su basi più solide, o si inizino pratiche per una naturale e decorosa fusione della «Corale» colla «Filarmonica.»

Questo è quanto; che se poi il signor B. vuole vedere in ciò delle misere ambizioncelle, noi lo lascieremo al suo... buon *spirito*; ci basta aver la più bella delle ambizioni; quella cioè di aver portato un vantaggio al paese, e. ad una delle sue buone istituzioni.

—

Ieri sera il nostro Sociale era zeppo di gente per assistere all'ultima recita data dai nostri dilettanti. Essi eseguirono il loro primo programma con l'aggiunta della tanto divertente farsa: *La class di asen* la quale provocò un incessante di battimani.

Sempre applauditi i sigg.: Bornancin, De Sabata, Toffolon, Belluzzi e Bottrè; così pure le signorine Masatti e Lavagnolo.

Ed ora datevi coraggio a studiarne di nuove, e fate presto per darci il piacere di passare un paio d'ore in allegria. *Papi-giagi*

### DA SACILE

**Scuole normali — Scuole comunali — Altre notizie.**

Scrivono in data 30 corr.

L'egregio professore Salvatore Secchi-Dettori, dopo un anno circa di involontaria assenza, causata da malattia, è ritornato, ospite gradito, fra noi a dirigere questa regia Scuola normale. Egli ci apporta la lieta novella che il Ministero della P. I. si è deciso di aprire quest'anno, in via di esperimento, il terzo corso normale. Se, come non si dubita, i risultati non saranno negativi, la Scuola normale superiore maschile rimarrà indubbiamente stabile in questa città, essendo anche negli intendimenti del Ministero stesso di opporre all'educazione slava, di prossimo confine, discipline strettamente italiane.

A costo anche di qualche nuovo sacrificio, il Municipio favorirà la presa in considerazione del Ministero, la città intera desiderando, a suo utile e decoro, la permanenza definitiva della R. Scuola normale superiore.

— Il sindaco avvisa che a partire dal primo e a tutto il 12 ottobre avranno luogo, dalle ore 9 alle 12, le iscrizioni degli alunni presso queste Scuole comunali. Nei giorni 13 e 14 di detto mese si terranno gli esami di riparazione, promozione e ammissione e col giorno 15 stesso mese incominceiranno le regolari lezioni. Fino a nuova disposizione l'orario sarà limitato dalle ore 9 alle 13 e mezza.

— Il Ministero della Pubblica istruzione a mezzo dell'Ispettorato scolastico, ha mandato ai sindaci un modulo con preghiera di rimandarlo a quell'ufficio, non più tardi del 13 ottobre, fornito, fra altre cose, di indicazioni che riguardano le *qualità* delle signore maestre e dei signori maestri delle scuole elementari inferiori e superiori; e cioè se detti signori docenti sieno *buoni, mediocri o cattivi*. Una questione didattica, come ognuno vede, da sottoporre ai riflessi dei signori sindaci del Regno!

Figuratevi l'imbarazzo di certi sindaci rurali, che, per quanto rispettabili, sono più famigliarizzati colla vanga che coll'abbicì. Mi si vuol anzi far credere che qualcuno di essi, di data recente, voglia rimandare col modulo in parola il reale decreto di nomina, perchè..... non si sa mai...

— Il Consiglio comunale, oggi riunito, fra altri oggetti posti all'ordine del giorno, ha deliberato di invitare la Giunta a far redigere da persona tecnica il progetto per la costruzione di cinque pozzi di due differenti sistemi: l'uno, dirò così, a sistema preadamitico cioè a semplice muraglia, l'altro a tubi di ferro con pompa aspirante. Tali pozzi devono servire ai frazionisti del Comune, che reclamano acqua pura per necessità d'igiene.

### Velocipedisti friulani premiati a Trieste

Domenica ebbero luogo corse velocipedistiche a Trieste e nella *Corsa d'Incoraggiamento* guadagnò il secondo premio il signor Visintini di Codroipo; nella *Corsa internazionale Sant'Andrea* vinsero il primo premio il signor Luigi Visintini di Codroipo ed il secondo premio il signor Gino Meneghelli di Pordenone; nei *tandems* giunsero secondi Gino ed Italo Meneghelli di Pordenone.

---

Dopo breve e penosa malattia munito dei conforti della Religione cessava di vivere alle ore 7 1[2 di stamane, nella sua Majano

**SANTE CARNELUTTI**

d'anni 75

I figli dott. Giovanni, dott. Silvio e Caterina, le nuore Vittoria Comessatti e Virginia Piussi, il genero Gio. Batta Battistoni e i nipoti ne danno il triste annunzio ai parenti ed amici.

Majano, 1 ottobre 1895.

I funerali avranno luogo in Majano giovedì 3 ottobre alle ore 8 ant., e la salma venerata sarà poscia trasportata nel cimitero di Tricesimo nel tumulo di famiglia.

---

# CRONACA CITTADINA

### Bollettino meteorologico

Udine — Riva Castello

Altezza sul mare m.i 130, sul suolo m. 20.

Ottobre 1. Ore 8 Termometro 15 6

Minima aperto notte 12.3 Barometro 757.

Stato atmosferico: vario,

Vento: N. E. Pressione stazionaria

IERI: sereno

Temperatura: Massima 26.8 Minima 14.8

Media 19.945 Acqua caduta mm.

Altri fenomeni:

### Bollettino astronomico

| SOLE | | LUNA | |
|---|---|---|---|
| Leva ore Europa Centr. | 6.6 | Leva ore | 16 53 |
| Passa al meridiano | 11.56.38 | Tramonta | 3.22 |
| Tramonta | 17 48 | Età giorni | 13. |

### Comitato per la festa nazionale del XX settembre in Udine.

Abbiamo ricevuto il seguente invito:

*Onorevole Signore,*

La S. V. è pregata ad intervenire alla seduta del Comitato Esecutivo che avrà luogo mercoledì 2 corr. alle 8 e mezza pomeridiane nella sala superiore del Teatro Minerva per:

Comunicazioni della Presidenza;

Rendiconto economico.

*La Presidenza del Comitato*

### Echi delle feste pel venti settembre

Iersera, la commissione appositamente incaricata, fece la ripartizione della somma - ricavato netto della tombola — di lire 699 alle famiglie dei reduci e veterani povere.

Le beneficate sono in numero di 275.

### PER NOZZE

*All'avv. Giuseppe Nimis e signorina Francesca Loi*

Due *sì* tremanti, due lacrime, gli affettuosi e sentiti addii dei parenti e degli amici, un rapido sguardo al passato, uno dubbioso all'avvenire, chiuderanno domani, sposi gentili, tutta una vita, di cui non rimarrà più che il ricordo ed il rimpianto. Addio sogni ridenti di fanciulla, ansie del primo ed unico amore, cameretta allegra dove col cuore tremante s'attendeva la tanto sospirata lettera, dove i piccoli dolori morivano in una lagrima per ricominciare con un sorriso; confidenze tenere ed appassionate che la madre ascoltava, buona e gentile, ed insegnava! Addio vita inutile e triste da scapolo, senza una meta, quasi senza perchè; spassi allegri che lasciano morto il cuore, ore e ore, dopo il lavoro, sciupate al caffè od al teatro dove nulla è di intimo, dove spesso il sorriso nasconde il sogghigno, e ha lode l'epigramma! Ed una nuova vita, s'apre a voi sposi gentili, vita lieta perchè l'affetto e l'intimità santa di cuori che fonde due anime, vi preserveranno e vi conforteranno dagli inevitabili dolori, dalle angoscie, dai dubbii.

E tu amico e collega carissimo, nella diuturna ed affannosa lotta della vita, che accompagna sempre chi con lo studio ed il lavoro vuol nobilitare se stesso — perchè chi non lavora è indegno di vivere — tu nel sorriso affettuoso della tua diletta, nel suo consiglio, che va sempre rispettato perchè viene dal cuore ed il cuore non mente mai, troverai quel conforto e quella pace che manca a molti di noi.

Certo è però che la famiglia nuova, si completa, anzi *si fonde* con la vecchia famiglia perchè come da queste, voi sposi avete appreso ad esser buoni, gentili, onesti, perchè furono esse ad insegnarvi la via retta, così ad esse ricorrete sempre con animo fidente, certi che nulla vale di più del sorriso del padre e delle madri affettuose, del loro illuminato consiglio, della loro esperienza.

Che lieto trascorra a voi, il giorno di domani, signorina gentile e carissimo amico, e segni esso l'alba d'una felice vita che non sappia le lotte e le tempeste, io ve le auguro con tutta l'effusione dell'anima mia; certo che il cuore vostro uscirà alcuna volta dalla cerchia felice e ristretta della famiglia, per sentire con tanti che soffrono e piangono; ed allora la bellezza, e la gentilezza, disposate alla pietà, renderanno più sincere e più durature le gioie vostre e quelle dei vostri ottimi genitori.

Udine, 1 ottobre 1895.

Avv. Erasmo Franceschinis

—

Alla coppia felice ed in modo speciale al simpaticissimo e carissimo amico *avv. Giuseppe Nimis* manda auguri sinceri e congratulazioni.

*La Redazione.*

## La conferenza del senatore Pecile

Telegrafano da Rovigo in data di ieri:

«Oggi nel pomeriggio, il senatore L. Gabriele Pecile tenne la annunciata conferenza «sui danni e pericoli che derivano all'Italia dal trascurare l'educazione fisica». Vi assistette un pubblico scelto e molto numeroso, fra cui in prevalenza giovani signore e i nostri ginnasti.

La conferenza dotta, brillante, interessantissima per la serietà del tema e la competenza affatto singolare dell'egregio oratore, fu molto e meritamente applaudita.

Questa sera, alla «Speranza» fu offerto all'onor. senatore un banchetto cui intervennero tutte le notabilità di Rovigo. Il Pecile, fatto segno già ieri al banchetto dei maestri a speciali dimostrazioni di simpatia, fu stassera festeggiatistimo.

I giovani ginnasti, ordinati, acclamanti, l'hanno accompagnato testè alla stazione, salutandolo con nuovi clamorosi evviva.»

Il *Corriere del Polesine*, giuntoci stamattina, pubblica un diffusissimo sunto della conferenza, della quale ecco la chiusa:

«Se parlate con qualcuno della mia città vi dirà che io sono un amico dei maestri e che per quanto ho potuto, come addetto a pubblici uffici, ho sempre procurato di migliorare la loro sorte.

Ora io vedrei aumentato il prestigio di questa benemerita classe di cittadini se essi abbracciassero con amore la causa dell'educazione fisica.

Mi rivolgo come amico al vostro non dubbio sentimento di patria, di questa patria malconcia, colle finanze in disordine, che esce a stento da durissime prove di corruzioni bancarie, di dissesto economico e che accenna ad un precoce decadimento.

Fate degli allievi a voi affidati dei buoni patrioti, fatene dei cittadini forti, allegri e robusti; voi aumenterete la moralità, formerete i caratteri, preparerete i difensori di questa Italia ricostituita a Nazione con tanto sangue e tanti sacrifici, ed il paese vi sarà riconoscente!»

Lo stesso *Corriere* scrive:

«Il senatore Pecile parlò con quella mirabile chiarezza di eloquio, con quell'efficace vigore di argomentazione che rivelano l'intima convinzione e il profondo, sincero sentimento delle cose che si esprimono.

Il discorso suo fu elevato e denso di concetto pregevole, di saggi ammonimenti e di illuminata dottrina nella materia che trattava; fu insomma — in poche parole — una buona azione di questo uomo benemerito della istruzione dei giovani, di questo spirito fecondo di felici iniziative e di infaticabile operosità!

E il migliore augurio che si può fare è questo: che egli non abbia parlato invano.»

### Medaglie per i maestri elementari

Sono stati spediti a Monza per la firma reale i decreti che conferiscono medaglie di argento e di bronzo ai maestri elementari benemeriti dell'istruzione pubblica.

### Tiratore udinese premiato a Roma

La *Tribuna* di iersera porta la relazione dei risultati del tiro a segno che ebbe luogo a Roma e scrive che fra i migliori registrati il 27 c'è anche l'udinese Carlo Fabris con 30 punti.

### I coscritti del Friuli

Ieri si chiuse la sessione straordinaria della leva sui giovani nati della classe 1875.

I risultati delle due sessioni, ordinaria e straordinaria, sono i seguenti:

Abili di 1ª categoria 2236. Abili di IIª categoria 1942. Renitenti 567.

### La chiamata alle armi delle classi 1874 e 1875

L'*Italia Militare* reca la seguente notizia:

«Se le nostre informazioni sono esatte, nei primi del prossimo dicembre, (dal 5 al 10) saranno chiamati alle armi i militari di prima categoria della classe 1874 che furono lasciati in congedo illimitato a disposizione del governo; più i militari di prima categoria della classe 1875, ad eccezione di una parte di quelli arruolati per la ferma di tre anni da designarsi con norme che verranno indicate».

### Libertà provvisoria negata

Ci si informa che il signor Giovanni Rao, detenuto, come i lettori sanno, nelle carceri Giudiziarie di Treviso, aveva domandato la libertà provvisoria, ma che la Camera di Consiglio di quel Tribunale non credette opportuno di accordargliela.

### Per i velocipedisti
### Tasse doganali sulle biciclette

E' finito settembre, presto le giornate afose di questo mese così siroccale saranno dimenticate, e le mattinate fresche e i giorni tiepidi sono vicinissimi, la stagione propizia ai viaggi ciclistici incomincia.

E' quindi indispensabile che chi viaggia conosca tutte le formalità e, diciamolo pure, le seccature alle quali dovrà sottostare. Quindi offriamo ai lettori, la lista completa delle tariffe doganali sulle biciclette, in tutti gli stati Europei.

In *Austria* si paga un diritto d'entrata di 50 lire, rimborsabili all'uscita, dietro presentazione di ricevuta.

In *Italia* si pagano sole L. 42, pure rimborsabili dietro ricevuta.

Nel *Belgio*, la dogana preleva il 10 0[0 sul valore della macchina, sempre rimborsando.

In *Russia* L. 48 per macchina, in *Rumenia*, sole 8; in *Svizzera* nientemeno che L. 7 per ogni Kg. ancora rimborsabili.

La *Turchia* riceve l'8 0[0 del valore della macchina; ma non restituisce che il 7 0[0.

E qui cominciano le dolenti note.

In *Francia* nella ricca Francia si pagano L. 2 50 il Kg. e si restituisce un bel nulla.

In *Spagna* poi si paga l'enorme somma di L. 8. il Kg. e non si ritorna niente.

In tutti gli altri stati cioè:

*In Germania, Inghilterra, Danimarca, Olanda, Svezia*, ogni bicicletta può entrare senza lasciar alcun deposito o pagare alcuna tariffa.

In *Portogallo* regna completa anarchia tanto che non è fissa alcuna tariffa e i doganieri fanno pagare ciò che vogliono e restituiscono... se credono.

### Velocipedista in contravvenzione

Iersera dagli agenti di P. S. in piazza V. E. venne dichiarato in contravvenzione il sig. Luciano Nimis, negoziante di coloniali fuori porta Aquileja, perchè correndo col velocipede precipitosamente quasi investiva diverse persone ferme sull'angolo del caffè Dorta.

## AUTUNNO!

Le rondini sono partite: salvo qualche ritardataria, il grosso di queste simpatiche ospiti ha preso il volo.

Siamo in autunno!

Lo spettacolo della campagna durante questa stagione, è melanconico, l'occhio non trova più da riposarsi sulla distesa verde dei piani, dei colli, dei monti: gli uccellini hanno gli ultimi canti.

Una beltà nuova compare fantasticamente nella campagna; è con tutti i colori e tutte le sfumature che la natura ci fa assistere a questa tranquilla agonia, a questa sofferente serenità.

Essa splende de' suoi ultimi guizzi di luce, pare inorgoglisca anche soffrendo della sua vita che sta declinando, come una creatura bella e sentimentale che vede inargentarsi i capelli e scorge disegnarsi sulle tempie le rughe del suo autunno di donna.

La giovane donna che passeggia in campagna, durante questa stagione cammina lentamente, si ferma come una convalescente, lasciando errare sulle cose tutte uno sguardo di mestizia.

Essa è avvertita, senza pietà, che la bellezza sua è passeggera, e che la sua giovinezza se ne andrà ben presto.

Tutte queste foglie che si ammucchiano lungo i viali, lungo le strade di campagna sono i giorni in cui si ha sempre ricordanza o lieta o triste; e molte volte si va a frugare fra questa vegetazione morta per rintracciavi un ultimo fiore e sognare su quello, cercando rimembranze fuggite via come una farfalla che passa sulle verdi aiuole.

La caduta delle foglie è un vero e proprio avvenimento dell'anno; anche i più distratti scorgono gli alberi che a poco a poco si spogliano, la verzura che ingiallisce, gli ultimi fiori che intisichiscono e muoiono subitamente. Anche durante gli afosi meriggi d'estate, anche durante i giorni della tepida primavera, cadono le foglie, così alla spicciolata, a caso svolazzando per l'aria come farfalle.

Una brezza soffia, il fremito dei rami, una folata capricciosa, una pioggia impertinente, una giornata sfolgorante di sole, una notte illuminata dal chiaro di luna, o tristamente vivificata dai guizzi della folgore, tutto ciò può e non può verificarsi con la stessa puntualità, ma le foglie cadono sempre puntualmente all'epoca stessa.

E mentre l'albero s'isterilisce, le foglie, le foglie umide e gialle, cadono e marciscono come tante illusioni della nostra giovinezza.

I nostri ricordi seguono le foglie che cadono, e quando noi tentiamo di far rivivere i giorni fuggiti via, di arrestarli, è lo stesso come voler riappiccicare agli alberi le foglie secche, morte, marcite.

### Distribuzione dei premi ai vincitori nella gara boccie

Ieri sera si riunirono all'osteria «Alle Pietre» i giuocatori alle boccie che presero parte domenica testè decorsa alla gara, e fecero un amichevole simposio preparato a dovere dalla signora Letizia, che nell'arte culinaria in questa circostanza ha dato un saggio della sua capacità. Si fecero dei brindisi umoristici ora a questo ed ora a quello dei vinti, e benchè vincitore fu preso di mira il noto Giovanni Menegon, che a sua volta seppe rispondere senza far rima.

Furono fatti i dovuti ringraziamenti alla Giuria per le sue prestazioni, nonchè al sig. Augusto Calderara per il dono della medaglia d'argento, ed al signor Luigi Del Negro per i tre diplomi cromolitografici eseguiti da lui medesimo ed offerti alla Società.

Il lavoro eseguito dal sig. Del Negro nella Cromolitografia sociale, fu molto lodato tanto per la composizione quanto per l'armonia e sfarzo di tinte.

### Un tizio che vuol andar in carcere

La pattuglia di P. S. che presta servizio in piazza V. E. e Mercatovecchio, iersera verso le 9 e mezza veniva seguita per circa un quarto d'ora da un individuo che a bassa voce, ma in modo da farsi sentire, pronunciava ripetutamente le parole: *canaglie, vigliacchi.*

Quantunque comprendessero che erano parole oltraggiose a loro dirette, gli agenti cambiarono strada, ma l'individuo avendoli nuovamente seguiti e continuando ad oltraggiarli indirettamente colle medesime parole, lo fermarono per chiedergli come si chiamava.

Il medesimo si mostrò offeso da tale richiesta e non volle ottemperarvi; perciò le guardie lo accompagnarono in caserma dove venne riconosciuto subito pel vecchio ladro Giovanni Cesco d'anni 44 da Udine, abitante in via Superiore N. 14, fornaio disoccupato.

## GRATIS A TUTTO OTTOBRE

Il Giornale di Udine

a chi acquisterà all'Emporio Giornali di Achille Moretti *La Guida di Udine* e provincia legata elegantemente in tela di pagine 320 per L. 1.50.

*La Guida di Udine* è il primo annuario pubblicato; è una pubblicazione utilissima tanto pel ceto commerciale che pei privati ed uffici. Si offre a queste condizioni perchè venga da tutti conosciuta, per renderla pratica utile e per crearle il suo avvenire — verso aumento di cent. 50 — si spedisce anche in provincia e per tutto il regno il *Giornale* e *la Guida*. Dirigere cartolina vaglia all'Emporio Giornali di Achille Moretti in Udine.

### Lista dei giurati

Il Municipio di Udine ha pubblicato il seguente avviso:

Riveduta ed approvata dalla Giunta Mandamentale la lista dei giurati si avverte che la medesima a termini del l'art. 14 della legge 8 giugno 1874 N. 1937 resterà depositata a libera ispezione presso questo ufficio municipale sezione Stato Civile ed anagrafe sino a tutto il giorno 8 ottobre prossimo venturo.

Gli eventuali reclami da estendersi in carta esente da bollo dovranno essere prodotti non più tardi del giorno 3 del mese di ottobre p. v. al locale R. Tribunale civile e correzionale tanto direttamente quanto a mezzo della Cancelleria della Pretura del I Mandamento o del Municipio per le decisioni spettanti alla Commissione distrettuale.

Avvertesi che si può reclamare non solo per la propria inclusione od esclusione, ma anche per la inclusione ed esclusione di terzi nell'interesse della legge purchè il reclamante sia maggiore d'età.

### Arresto per oltraggi

Verso le ore 4.20 di ieri dagli agenti di P. S. in servizio alla ferrovia venne arrestato il fabbro Vittorio Biasutti di Francesco d'anni 34 da Udine, abitante in vicolo Porta n. 4, perchè essendo ubbriaco commetteva disordini, voleva partire per Cividale mentre il treno era in moto e perchè invitato ad uscire dalla Stazione per attendere il treno successivo, oltraggiava gli agenti colle parole: *brutto macaco.*

### Fidanzato.... infido

Vittorio Sfriso ventottenne, fabbro ferraio, partì giorni fa da Venezia per recarsi a Gorizia ad impalmare una giovane di quella città, che aveva conosciuta in Venezia.

Invece lo Sfriso fu arrestato a Udine perchè trovato di notte privo di mezzi e recapiti.

Lo Sfriso aveva ad Udine consumati quanti quattrini portava con sè.

Sarà tradotto a Venezia.

### Il misfatto di ieri

Il Ren, uccisore del proprio figliuoletto, verrà interrogato quest'oggi dal Giudice Istruttore.

Alle 2 pom. avrà luogo l'autopsia del bambino col concorso del detto giudice istruttore e dei medici dottori D'Agostini e Pitotti.

### La parola della moda

Si chiede quali pellicce si porteranno quest'inverno. Vorrei potere rispondere subito, ma questi sono i giorni in cui la misteriosa dea dei gentili capricci ci si chiude nel più solenne silenzio prima di pronunziare i suoi verdetti.

Mi si dice che l'astrakan, il seal e il chinchillos seguiteranno ad avere il loro posto d'onore; ma può pure questa previsione essere dettata dall'economico desiderio di qualche signora che già è fornita di tali pellicce.

So invece che per l'autunno si porteranno più che mai le mantelline.

Per quanto le maniche accennino a perdere del loro volume, esse non permetteranno altra forma; e le giacchette saranno appena possibili colle camicette di forma maschile, tanto bianche che di leggiadra battista colorata.

Piuttosto che di tinta unita le mantelline si faranno a scacchi, e il rosso sarà associato, non so con quale effetto, il bianco ed il nero, specialmente. Il grigio e il marrone, il bleu ed il nero si uniranno pure tanto a righe che a quadri.

Torna in voga il bleu elettrico, che si adattava così bene alle fresche signore giovanili; questo si guernirà di trina un po' ruvida o di color crema.

Nell'insieme però tutto ciò non mi pare bello e mi fa male augurare della moda futura.

Chi non può cambiare sovente di costume farà sempre bene a tenersi alle tinte smorte poco marcanti, se non vuole stancare sè e gli altri con una fatiosa vistosità.

Un altro errore della moda sono i guanti color butirro lavorati i nero o in grigio.

Nessuna delle mie lettrici si vorrà far rea di tali piccole mostruosità che pure hanno la loro importanza.

### Una ispezione agli uffici anagrafici delle Questure

Il ministero dell'interno ha disposto una ispezione speciale agli uffici anagrafici dipendenti dalle questure del Regno. La ispezione si occuperà non solamente dello stato dei lavori in corso, ma altresì delle altre proposte degli uffici per il migliore andamento del servizio.

### Dove fu deposta la corona del sig. Muzzolini

Il bravo fiorista sig. Giorgio Muzzolini, ricevette iersera la seguente lettera dalla Presidenza del Comitato per le feste del XX settembre in Roma:

Roma, 28 settembre.

*Egregio Signore*

La splendida corona di fiori inviata da V. S. Ill.ma è stata collocata in luogo degnissimo sulla tomba del Padre della Patria al Pantheon.

Coi sensi della massima stima e sentiti ringraziamenti

p. il Presidente
DE ANGELI

Ill.mo sig. Giorgio Muzzolini
Negoziante di fiori freschi ed artificiali

### Vendita mobili del defunto Aghina

*La Congregazione di Carità di Udine* nei giorni di giovedì venerdì e sabato 3, 4, 5 ottobre p. v. (e seguenti al caso) *nella corte della casa N. 16 Via Poscolle* alle ore 10 ant. terrà un pubblico esperimento d'asta per la vendita al miglior offerente sul prezzo di stima, dei mobili, lingerie ed effetti preziosi del compendio dell'eredità Aghina fu Giorgio.

Le condizioni d'asta nonchè l'elenco degli oggetti da vendersi sono fin d'ora ostensibili presso la Congregazione di Carità durante le ore d'ufficio.

### Cassa di risparmio di Udine

*Situazione al 30 settembre 1895*

ATTIVO.

| | |
|---|---|
| Cassa contanti | L. 24,390.72 |
| Mutui e prestiti | » 4,173,228.34 |
| Buoni del tesoro | » 1,550,000.— |
| Valori pubblici | » 4,073,947.75 |
| Prestiti sopra pegno | » 24,068.— |
| Anticipazioni in conto corrente | » 288,510 07 |
| Cambiali in portafoglio | » 289,072.65 |
| Depositi in conto corrente | » 319,541.68 |
| Ratine interessi non scaduti | » 193,800.34 |
| Mobili | » 12,034.60 |
| Debitori diversi | » 54,071.66 |
| Depositi a cauzione | » 1,361,000.— |
| Depositi a custodia | » 2,052,353.14 |
| Somma l'attivo | L. 14,406,018.95 |
| Spese dell'esercizio | » 101,573.76 |
| Totale | L. 14,507,592.71 |

PASSIVO.

| | |
|---|---|
| Credito dei depositanti per depositi ordinari | L. 9,485,957.01 |
| Simile per depositi a pic. risp. | » 330,418.37 |
| Simile per interessi | » 238,6 9.20 |
| Rimanenze pesi e spese | » 22,207 96 |
| Conto corrispondenti | » 2,295.82 |
| Depositanti per dep. a cauzione | » 1,361,000.— |
| Simile per depositi a custodia | » 2,052,353.14 |
| Somma il passivo | L. 13,492,841.50 |
| Fondo per far fronte al deprezzamento dei valori | » 154,783 50 |
| Patrimonio dell'Istit. al 31 dicembre 1894 | » 705,353.93 |
| Rendite dell'esercizio in corso | » 154,613.78 |
| Somma a pareggio | L. 14,507,592.71 |

*Movimento del risparmio.*

| Qualità dei depositi | libretti emessi | libretti estinti | depositi N | depositi somme | ritiri N. | ritiri somme |
|---|---|---|---|---|---|---|
| nel mese di settembre 1895 | | | | | | |
| ordinari | 83 | 70 | 323 | 304,860.87 | 573 | 288,651.28 |
| a piccolo risparmio | 54 | 33 | 391 | 19,933.68 | 161 | 11,650.50 |
| da 1 gennaio a 30 settembre 1895 | | | | | | |
| ordinari | 973 | 717 | 5609 | 3,881,758.76 | 6272 | 3,408.878.57 |
| a piccolo risparmio | 483 | 240 | 3423 | 151,559.12 | 1509 | 91,536.35 |

Il direttore A. BONINI

### Operazioni.

La Cassa di risparmio di Udine

riceve **depositi a risparmio ordinario** all'interesse netto del 3 1/2 %;
» **depositi a piccolo risparmio** (libretto gratis) al 4 %;
fa **mutui ipotecari** al 5 1/2 % coll'imp. di ricchezza mobile a carico dell'Istituto.
accorda **prestiti o conti correnti** ai monti di pietà della provincia al 5 %;
» **prestiti o conti correnti** alle provincie del Veneto ed ai comuni delle provincie stesse al 6 % coll'imposta di ricchezza mobile a carico dell'Istituto;
» **prestiti sopra pegno** di valori al 5 1/2 % e
fa **sovvenzioni in conto corrente** garant. dai valori o contro ipoteca al 5 1/2 %;
sconta **cambiali a due firme** con scadenza uno a **sei mesi** al 5 1/2 %;
riceve **valori a titolo di custodia** verso tenue provvigione.

### Onoranze funebri

Offerte fatte a favore del Comitato protettore dell'Infanzia in morte di:

*Belgrado co. Antonio*: Rizzani ing. G. Batta L. 1, Montegnacco co. Sebastiano 1.

—

Offerte alla Società Friulana dei Veterani e Reduci dalle Patrie Battaglie in morte di:

*Belgrado co. Antonio*: Ra ei Luigi L. 1, Fusari Francesco L. 1, Köch Giovanni 1, Del Fabbro cav. Enrico 1, M.sca Giulio 1, Rizzani ing. Antonio 1.

*Taddio Laura*: Rizzani ing. Antonio L. 1.

—

Offerte fatte all'Associazione « Scuola e Famiglia » in morte di:

*Marzuttini-Rizzani Irene*: Peloi Giulia ved. de Poli L. 1.

*Indri Pierino*: Baldissera Giovanni Lire 1, Trani Pietro 1,

*Martinis Regina*: Tonello Raimondo cent. 50, Baumgarten Maria cent. 50, Bertoli Anna cent. 50.

*Spezzotti Angelina*: De Viduis Maria L. 1.

*Furlani Giuseppe*: Tonello Raimondo centesimi 60.

*Belgrado co. Antonio*: Bruni Enrico cent. 60.

—

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di:

*Belgrado co. Antonio*: Gropplero co. Giovanni L. 2, Driussi Giuseppe 1

*Dorigo Giuseppe di Roveredo di Varmo*: Della Mora Giuseppe L. 1.

*Pianizio Maria ved. Gabrici di Cividale*: Leitemburg avv. Francesco L. 1.

*Ceconi Laura*: Pe-r Domenico L. 1.

### Teatro Nazionale

Questa sera alle ore 8 si darà la brillantissima commedia: « Arlecchino e Facanapa di ritorno dagli studi di Padova. » Seguita dal ballo spettacoloso: « Il regno di Mefistofele ».

### Lotto pubblico

Per dimenticanza del proto non furono ieri pubblicate le estrazioni del lotto pubblico.

Estrazione del 21 settembre

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Venezia | 30 | 58 | 38 | 76 | 84 |
| Bari | 86 | 26 | 53 | 13 | 73 |
| Firenze | 87 | 23 | 76 | 82 | 69 |
| Milano | 20 | 27 | 36 | 57 | 50 |
| Napoli | 49 | 56 | 22 | 18 | 82 |
| Palermo | 73 | 43 | 24 | 82 | 31 |
| Roma | 49 | 67 | 52 | 62 | 1 |
| Torino | 2 | 50 | 29 | 59 | 64 |

## LIBRI E GIORNALI

**Natura ed Arte.** Rivista quindicinale illustrata per le famiglie C. a editrice dottor Francesco Vallardi, Milano, Corso Magenta, 48.

Sommario del Num. 20 — Anno IV. 1894-95 — (15 settembre)

R. Giovagnoli. Dopo venticinque anni — F. Uda. Un'ora a bordo. (Bozzetto marinaresco) — A. Centelli. Una statua di Sant'Antonio a Padova — P De Luca. Piedigrotta — Anthonia. Nennella. (Versi) — L. Fortis. Pietro Cossa. — F. Vanzi Mussini. Memoria (ricordando « La Vague » di Olivier Mètra). (Versi). — G. Franciosi. Italia. (Versi) — G. Zuppone-Strani. Fraülein — G. Trespioli. O mia casetta! (Versi) — C. Lancerotto. Perche mai? (Versi) — Yû. L'annuale Esposizione artistica di Berlino.

Rassegne. — Corrispondenze. — Note bibliografiche. — Miscellanea. — Necrologie. — Diario degli avvenimenti A. L. (Dal 21 agosto al 5 settembre 1895) — Nel regno di Flora. — L'Arte e la Moda — Rassegna finanziaria. — La mente e il cuore de' grandi uomini — Ricreazioni scientifiche — Giuochi — Musica — Tavole fuori testo.

Il prezzo d'abbonamento annuo per l'Italia è di L. 20, e per l'Estero (Europa) fr. 25. Per l'Estero (spedizione raccomandata) franchi 28

Per maggior comodo dei signori abbonati si accorda il pagamento a rate semestrali e trimestrali dell'importo di abbonamento, purchè venga effettuato direttamente.

A richiesta si spedisce gratis fascicolo di saggio.

NB. I signori Autori che desiderano venga pubblicata nella Rivista la concessione dei loro libri li mandino in doppio esemplare all'Amministrazione Centrale in Milano, Corso Magenta 48.

Roma — Casa editrice dott. Francesco Vallardi — Milano.

## Telegrammi

### « L'ultimatum » dell'Inghilterra alla China

**Londra**, 30. I giornali commentando l'*ultimatum* dell'Inghilterra alla China riguardo ai disordini di Sechuen, consigliano al governo inglese un'azione pronta ed energica.

Lo *Standard* chiede che l'azione pronta sia appoggiata dalla flotta sul Yang-tsea-kiang, oppure che si occupi Nauk n.

### Lo sciopero di Carmaux

**Parigi**, 30. Cinquecento vetrai di Carmaux adunatisi privatamente votarono di continuare lo sciopero, e di opporsi ai rinvii e ai cambiamenti nelle condizioni del lavoro.

### Un colossale incendio nei cantieri di Boulogne-sur-Mer

**Parigi**, 30. Nei cantieri di Boulogne-sur-Mer si sono incendiati sette navigli in costruzione; sono tutti perduti.

Gl'intraprenditori dei lavori sono completamente rovinati.

Cinquecento operai sul lastrico.

### Municipio di Udine

LISTINO

*dei prezzi fatti sul mercato di Udine*
28 settembre 1895

GRANAGLIE

| | | | |
|---|---|---|---|
| Granoturco vec. e nuov. | L. 11.50 | a 13.25 | all'ett. |
| Semigiallone (nuovo) | » 13.50 | » 13.75 | » |
| Frumento | » 16.70 | » —.— | » |
| Segala | » 4.37 | » 12 15 | » |
| Lupini | » 7.— | » —.— | » |
| Castagne | » 13.— | » 17.— | » |
| Fagiuoli di pianura | » 22.— | » 24.— | al quin. |

FORAGGI e COMBUSTIBILI

| | | senza dazio da | senza dazio a | con dazio da | con dazio a |
|---|---|---|---|---|---|
| Fieno della alta I | L. | 5.40 | 5.75 | 6.40 | 6.75 |
| » II | » | 4.90 | 5.— | 5 90 | 6.— |
| Fieno della bassa I | L. | 4.50 | 4.75 | 5.50 | 5.75 |
| » » II | » | 4.— | 4.35 | 5.— | 5.35 |
| Paglia da lettiera | » | 2 60 | 3.70 | 3.10 | 4.20 |
| Legna tagliate | L. | 1.84 | 1.99 | 2.20 | 2.35 |
| » in stanga | » | 1.74 | 1.79 | 2.10 | 2.15 |
| Carbone legna I | » | 6.65 | 6.90 | 7.25 | 7.50 |
| » » II | » | 6.40 | 6.55 | 7.— | 7.15 |
| Formelle di scorza | » | 1.80 | 1.95 | al cento | |

POLLERIE

| | peso vivo | | |
|---|---|---|---|
| Galline | da L. 1.05 | a 1 10 | al kil. |
| Polli | » 1 15 | » 1 20 | » |
| Polli d'India maschi | » 0.80 | » 0 90 | » |
| » » femmine | » 0.90 | » 0.95 | » |
| Anitre | » 0.90 | » 0.95 | » |
| Oche | » 0.75 | » 0.85 | » |

BURRO, FORMAGGIO e UOVA

Burro da L. 2 — a 2.15 al kilo
Uova » 0.84 » 0.90 alla dozzina
Pomi di terra nuovi L. 5.50 » 6.50 al quint.

FRUTTA

| | | | |
|---|---|---|---|
| Fichi | al quintale | L. 8.— | » 13.— |
| Noci | » | » 30.— | » 32.— |
| Pesche | » | » 18.— | » 50.— |
| M le | » | » 10.— | » 20.— |
| Susine | » | » 12.— | » 16.— |
| Uva | » | » 16.— | » 28.— |

## BOLLETTINO DI BORSA

Udine, 1 ottobre 1895

| | 30 sett. | 1 ott. |
|---|---|---|
| **Rendita** | | |
| Ital. 5 % contanti ex coupons | 95.— | 94.90 |
| » fine mese id | 95 25 | 95.10 |
| Obbligazioni Asse Eccls. 5 % | 97.— | 97.— |
| **Obbligazioni** | | |
| Ferrovie Meridionali | 307.— | 301.— |
| » Italiane 3 % | 290.— | 290.— |
| Fondiaria d'Italia 4 % | 492.— | 492.— |
| » » » 4 1/2 | 497.— | 497.— |
| » Banco Napoli 5 % | 400.— | 400.— |
| Ferrovia Udine-Pontebba | 460.— | 459.— |
| Fond. Cassa Risp. Milano 5 % | 512.— | 512.— |
| Prestito Provincia di Udine | 102.— | 102.— |
| **Azioni** | | |
| Banca d'Italia | 808.— | 810.— |
| » di Udine | 115.— | 115.— |
| » Popolare Friulana | 120.— | 120.— |
| » Cooperativa Udinese | 33.— | 33.50 |
| Cotonificio Udinese | 1250.— | 1250.— |
| » Veneto | 290.— | 296.— |
| Società Tramvia di Udine | 70.— | 70.— |
| » ferrovie Meridionali | 690.— | 692.— |
| » » Mediterranee | 501.— | 501 — |
| **Cambi e Valute** | | |
| Francia cheque | 104 85 | 104 85 |
| Germania » | 129.85 | 129 85 |
| Londra | 26.53 | 26.51 |
| Austria - Banconote | 2.20 15 | 2.20 15 |
| Corone in oro | 1.07 — | 1.07— |
| Napoleoni | 20.95 | 20.95 |
| **Ultimi dispacci** | | |
| Chiusura Parigi | 90.75 | 90 12 |
| d Boulevards ore 23 1/2 | —.— | —.— |

Tendenza debole

OTTAVIO QUARGNOLO, gerente responsabile



Vedi in IV pagina

Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministazione del *Giornale di Udine*

## ORARIO FERROVIARIO

| Partenze | | Arrivi | Partenze | | Arrivi |
|---|---|---|---|---|---|
| DA UDINE A VENEZIA | | | DA VENEZIA A UDINE | | |
| M. | 2. | 6.55 | D. | 5.5 | 7.45 |
| O. | 4.50 | 9. | O. | 5.20 | 10.15 |
| » | 11.25 | 14.15 | » | 10.55 | 15.24 |
| O. | 13.20 | 18.20 | D. | 14.20 | 16.56 |
| » | 17.30 | 22.27 | M. | 18.15 | 23.40 |
| D. | 20.18 | 23.5 | O. | 22.20 | 2.35 |
| DA UDINE A PORDENON | | | DA PORDENON A UDINE | | |
| M. | 7.3 | 10.14 | M. | 17.31 | 21.40 |
| DA CASARSA A SPILIMBERGO | | | DA SPILIMBERGO A CASARSA | | |
| O. | 9.30 | 10.15 | O. | 7.55 | 8.35 |
| M. | 14.45 | 15.35 | M. | 13.10 | 13.55 |
| O. | 19.15 | 20. | O. | 17.45 | 18.25 |
| DA UDINE A PONTEBBA | | | DA PONTEBBA A UDINE | | |
| O. | 5.55 | 9. | O. | 6.30 | 9.25 |
| D. | 7.55 | 9.55 | D. | 9.29 | 11.5 |
| O. | 10.40 | 13.44 | O. | 14.39 | 17.6 |
| D. | 17.6 | 19.9 | O. | 16.55 | 19.40 |
| O. | 17.35 | 20.10 | D. | 18.37 | 20.5 |
| DA UDINE A TRIESTE | | | DA TRIESTE A UDINE | | |
| M. | 2.55 | 7.30 | A. | 8.25 | 11.7 |
| A. | 8.1 | 11.10 | M. | 9. | 12.55 |
| M. | 15.42 | 19.36 | O. | 16.40 | 19.55 |
| O. | 17.30 | 20.47 | M. | 20.45 | 1.30 |
| DA UDINE A CIVIDALE | | | DA CIVIDALE A UDINE | | |
| M. | 6.10 | 6.41 | O. | 7.10 | 7.38 |
| M. | 9.12 | 9.41 | M. | 9.55 | 10.26 |
| M. | 11.30 | 12.1 | M. | 12.29 | 13 |
| O. | 15.47 | 16.15 | O. | 16.49 | 17.16 |
| O. | 19.44 | 20.12 | O. | 20.30 | 20.58 |
| DA UDINE A PORTOGRUARO | | | DA PORTOGRUARO A UDINE | | |
| O. | 7.57 | 9.57 | M. | 6.52 | 9.7 |
| M. | 13.14 | 15.45 | O. | 13.32 | 15.37 |
| O. | 17.26 | 19.36 | M. | 17.14 | 19.37 |

**Coincidenze.** Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.14 e 19.52. Da Venezia arriva ore 13.15

### Tramvia a Vapore Udine-S.Daniele

| DA UDINE A S. DANIELE | | | DA S. DANIELE A UDINE | | |
|---|---|---|---|---|---|
| R.A. | 8. | 9.47 | 6.45 | 8.32 | R.A. |
| » | 11.20 | 13.10 | 11.15 | 12.40 | P.G. |
| » | 15.50 | 16.43 | 13.50 | 15.35 | R.A. |
| » | 18. | 19.52 | 18.10 | 19.35 | P.G. |



Udine, 1895 — Tipografia editrice G. B. Doretti